

Martedì 31 luglio 1934.

## Il concerto di sabato alla Basilica di Massenzio

Un particolare interesse aveva destato, nel pubblico, il concerto preannunciato per sabato sera alla Basilica di Massenzio: sia perchè doveva essere diretto dal maestro Molinari, sia perchè ad esso prendevano parte alcuni apprezzati artisti lirici, sia perchè in ultimo, il programma era stato compilato con elevato senso artistico.

Il maestro Molinari aveva scelto quale primo numero la *sinfonia* della « Nina pazza per amore » di Paisiello, alla quale fecero seguito le « antiche danze ed arie per liuto » nella pregevole trascrizione di Ottorino Respighi, *sinfonia*, danze ed arie che procurarono all'interprete una infinità di festosi applausi. Ma dove il pubblico si abbandonò ad un completo entusiasmo fu al termine del « Largo » di Haendel, che chiudeva la prima parte del programma, nella bellissima, ben ideata e ben colorita trascrizione dello stesso Molinari. Questa pagina già di per sè ha la virtù di trascinare la massa all'entusiasmo, ma la felice trascrizione orchestrale e l'appassionata interpretazione del Molinari valsero ad accrescere le acclamazioni del pubblico che risuonarono quanto mai clamorose ed insistenti.

La seconda parte del programma era tutta dedicata a Wagner: *Tannhäuser*, *Crepuscolo degli Dei* e *Walkiria*. Del *Parsifal* venne eseguito il preludio del primo atto, del *Tannhäuser* l'« ouverture e scena del Venusberg » secondo l'edizione parigina del 1861. Del *Crepuscolo degli Dei* vennero eseguiti due episodi: il « racconto e morte di Sigfrido » — e vi presero parte, oltre il tenore Parmeggiani che rese il suo canto con accento sinceramente wagneriano, i bassi Bandini e Bernardini nonchè il tenore Barchi — e la « marcia funebre ».

Il concerto si chiuse con la « Cavalcata delle Walkirie », magnificamente resa dalla massa orchestrale, fusa e compatta sotto la direzione del Molinari, al quale in ultimo, vennero rinnovati entusiastici applausi condivisi dal maestro con la orchestra.